



LE PAROLE CURATE

Il restauro della raccolta di dediche
alla crocerossina Anna Lazzari (1915-1917)

Giovedì 29 maggio | ore 15 - 18 | Aula Magna | Via Balbi 2

PROGRAMMA

Saluti istituzionali

Stefano SCHIAPARELLI (Università di Genova)

Francesca IMPERIALE (Soprintendenza archivistica e bibliografica della Liguria)

Maria Carmen USAI (Direttrice DISFOR)

Interventi di

Antonio GIBELLI (Fondatore ALSP)

Un recupero prezioso

Fabio CAFFARENA (Università di Genova – ALSP)

Curare i corpi, restaurare il ricordo. Le dediche ad Anna Lazzari nell'Archivio Ligure della Scrittura Popolare

Stefano GARDINI (DAFIST, Docente di archivistica)

Dal diario al feed: cosa ci insegna l'album di Anna Lazzari sulle memorie personali dell'era digitale

Viviana GOGGI (Soseishi - restauro e conservazione, Torino)

Sfogliare le memorie. L'intervento di restauro e il recupero funzionale dell'album di dediche ad Anna Lazzari

Per curare i 950.000 militari italiani feriti nel corso della Grande guerra fu mobilitato un esercito composto da migliaia di infermiere della Croce Rossa. A una di loro, la ventenne Anna Lazzari, tra il 1915 e il 1917 soldati originari di ogni parte d'Italia ricoverati nell'American Hospital for Italian Wounded di Firenze lasciarono 79 dediche, insieme a un centinaio di fotografie che li ritraggono infermi e convalescenti. Caratterizzate da un'estrema varietà linguistica, le dediche riportano informazioni sui militari, sul loro ferimento e sulle cure ricevute: a scrivere sono spesso soggetti scarsamente alfabetizzati, faticosamente alle prese con carta e penna, ma non per questo autori di testi banali o inespressivi. La raccolta è stata donata nel 2013 all'Archivio Ligure della Scrittura Popolare – laboratorio di ricerca del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Genova – e nel 2023, grazie all'intervento della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Liguria, il prezioso ma fragile documento è stato restaurato dalla Soseishi di Torino, garantendo così la conservazione di un bene culturale dell'Ateneo genovese restituito alla collettività.